

## XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche

Scheda di sicurezza del 6/10/2020, revisione 6



### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
 Identificazione della miscela:  
 Nome commerciale: XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche  
 Codice commerciale: X0053-X0054-X0055-X0056-Z0045-H0045-H0045WR-N0045-Z0045BOX  
 Numero CAS: 1330-20-7  
 Numero EC: 215-535-7  
 Index 67/548/EEC: 601-022-00-9
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
 Uso raccomandato:  
 Solvente  
 Usi sconsigliati:  
 nessuno
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
 Fornitore:  
 DIAPATH SpA - Via Savoldini , 71 - 24057 Martinengo (BG) -ITALY.  
 DIAPATH SpA - phone +(39) 0363/986411 (8.30-17.30)  
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
 msds@diapath.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
 Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029  
 Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235  
 Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663  
 Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637  
 Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333  
 Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059  
 Centro Antiveleni - Centro di Rianimazione e Terapia Intensiva, Osp. Generale Regionale  
 Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
 Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
 Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.  
 Acute Tox. 4, H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
 Acute Tox. 4, H332 Nocivo se inalato.  
 Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.  
 Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 Asp. Tox. 1, H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
 Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
 Pittogrammi di pericolo:

**XILOLO PER ISTOLOGIA Reagente per analisi istocitologiche****Pericolo****Indicazioni di pericolo:**

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
 H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Consigli di prudenza:**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
 P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.  
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...  
 P331 NON provocare il vomito.  
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.  
 P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

**Disposizioni speciali:**

Nessuna

**Contiene:**

xilene

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**Altri pericoli:**

Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze****Identificazione della sostanza:**

Codice commerciale: X0053-X0054-X0055-X0056-Z0045-H0045-H0045WR-N0045-Z0045BOX

Tipo di prodotto ed impiego: Reagente per Anatomia Patologica

Numero CAS: 1330-20-7

Numero EC: 215-535-7

>= 90% xilene

Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

## XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

3.2. Miscele  
 N.A.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Per chi non interviene direttamente:  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione.  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.  
Per chi interviene direttamente:  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare in ambienti sempre ben areati.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche - CAS: 1330-20-7  
UE - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Skin  
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS  
impair  
xilene - CAS: 1330-20-7

## XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche

STEL (EC) - TWA: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm  
TWA (EC) - TWA: 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm  
UE - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Skin  
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS  
impair

### Valori limite di esposizione DNEL

xilene - CAS: 1330-20-7

Consumatore: 174 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 14.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 14.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore industriale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore industriale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore industriale: 77 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

### Valori limite di esposizione PNEC

xilene - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.32 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.32 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 6.58 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

PVC (cloruro di polivinile).

Guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro "A", colore marrone

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

**XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche****SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido e incolore	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	> -34°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	140°C	--	--
Punto di infiammabilità:	25 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	10 hPa a 20°C	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.865-0.875 g/cm <sup>3</sup>	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	3.12-3.2	--	--
Temperatura di autoaccensione:	465°C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	1.1% - 7% v/v	--	--

## XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche

Proprietà comburenti:	N.A.	--	--
-----------------------	------	----	----

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

xilene - CAS: 1330-20-7

- a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5627 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6700 Ppm - Durata: 4h

- g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Ratto = 500 Ppm

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

## **XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche**

j) pericolo in caso di aspirazione.

### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
xilene - CAS: 1330-20-7

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: salmo gairdneri = 2.6 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: IC50 - Specie: daphnia magna = 1 mg/l - Durata h: 24  
Endpoint: CEO - Specie: pseudokirchneriella subcapitata = 0.44 mg/l - Durata h: 73  
Endpoint: EC50 - Specie: pseudokirchneriella subcapitata = 4.36 mg/l - Durata h: 73  
Endpoint: EC10 - Specie: selenastrum capricornutum = 1.9 mg/l - Durata h: 73

##### b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 giorni  
Endpoint: NOEC - Specie: daphnia magna = 1.57 mg/l - Note: 21 giorni

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

xilene - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Potenzialmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 70

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

xilene - CAS: 1330-20-7

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Può provocare danni agli organi bersaglio: sistema nervoso centrale, fegato, reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



#### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1307  
IATA-UN Number: 1307  
IMDG-UN Number: 1307

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: XILENI  
IATA-Shipping Name: XILENI  
IMDG-Shipping Name: XILENI

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3  
IATA-Class: 3  
IMDG-Class: 3



**XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche**

- 14.4. Gruppo di imballaggio  
 ADR-Packing Group: III  
 IATA-Packing group: III  
 IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
 ADR-Inquinante ambientale: No  
 IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
 ADR-Subsidiary hazards: -  
 ADR-S.P.: -  
 ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)  
 IATA-Passenger Aircraft: 355  
 IATA-Subsidiary hazards: -  
 IATA-Cargo Aircraft: 366  
 IATA-S.P.: A3  
 IATA-ERG: 3L  
 IMDG-EMS: F-E , S-D  
 IMDG-Subsidiary hazards: -  
 IMDG-Stowage and handling: Category A  
 IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
 N.A.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
 Regolamento (UE) 2015/830  
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Pronto all'Uso

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

## **XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche**

Sostanze CMR volatili = 0.00 %  
 Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %  
 Carbonio organico - C = 0.00  
 Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
 Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
 Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

### **SEZIONE 16: altre informazioni**

<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
 SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
 SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
 SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
 SEZIONE 5: misure antincendio  
 SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale  
 SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
 SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
 SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
 SEZIONE 16: altre informazioni

## XILOLO PER ISTOLOGIA Reagenteper analisi istocitologiche

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).